



COMUNE DI ACQUARO

Prov. di Vibo Valentia

AREA TECNICA LL.PP.

**REGISTRO
INTERNO
N°78
del 14/10/2020**

DETERMINAZIONE

OGGETTO: Fornitura di G.P.L. (gas propano liquido) da riscaldamento per alimentazione degli impianti a servizio degli edifici scolastici - CIG ZD52EC3113 – Affidamento Diretto ai sensi dell'art.36 D.Lgs.50/2016. Impegno di spesa.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

L'anno duemilaventi il giorno 13 del mese di Ottobre nel proprio ufficio,

VISTO il Decreto Sindacale n° 7 del 23.09.2020, con il quale veniva incaricato il sottoscritto Arch. Michele Gagliardi, delle funzioni direttive connesse all'Area Tecnica LL.PP.;

VISTI:

il D.Lgs.267/2000 recante il "Testo Unico in materi di Enti Locali";
lo Statuto Comunale;
Il Regolamento di Contabilità
Il D.Lgs.50/2016;

RICHIAMATI:

- L'art. 23-ter del D.Lgs. 90/2014, come modificato dall'art. 1, comma 501, della legge-208/2015 (legge di stabilità 2016), che stabilisce che "Fermi restando l'articolo 26, comma 3, della legge 23 dicembre 1999, n. 488, l'articolo 1, comma 450, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, e l'articolo 9, comma 3, del decreto-legge 24 aprile 2014, n. 66, I comuni possono procedere autonomamente per gli acquisti di beni, servizi e lavori di valore inferiore a 40.000 euro."
- L'art. 26, comma 3, della Legge 488/1999 secondo cui "Le amministrazioni pubbliche- possono ricorrere alle convenzioni stipulate ai sensi del comma 1, ovvero ne utilizzano i parametri di prezzo-qualità, come limiti massimi, per l'acquisto di beni e servizi comparabili oggetto delle stesse, anche utilizzando procedure telematiche per l'acquisizione di beni e servizi ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica 4 aprile 2002, n. 101. La stipulazione di un contratto in violazione del presente comma e' causa di responsabilità amministrativa; ai fini della determinazione del danno erariale si tiene anche conto della differenza tra il prezzo previsto nelle convenzioni e quello indicato nel contratto. Le disposizioni di cui al presente comma non si applicano ai comuni con popolazione fino a 1.000 abitanti e ai comuni montani con popolazione fino a 5.000 abitanti."
- L'art.1, comma 7 del D.L. 95/2012 che prevede "Fermo restando quanto previsto all'articolo - 1, commi 449 e 450, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, e all'articolo 2, comma 574, della legge 24 dicembre 2007, n. 244, quale misura di coordinamento della finanza pubblica, le amministrazioni pubbliche e le societa' inserite nel conto economico consolidato della pubblica amministrazione, come individuate dall'Istituto nazionale di statistica (ISTAT) ai sensi dell'articolo 1 della legge 31 dicembre 2009, n. 196, a totale

- partecipazione pubblica diretta o indiretta, relativamente alle seguenti categorie merceologiche: energia elettrica, gas, carburanti rete e carburanti extra-rete, combustibili per riscaldamento, telefonia fissa e telefonia mobile, sono tenute ad approvvigionarsi attraverso le convenzioni o gli accordi quadro messi a disposizione da Consip S.p.A. e dalle centrali di committenza regionali di riferimento costituite ai sensi dell'articolo 1, comma 455, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, ovvero ad esperire proprie autonome procedure nel rispetto della normativa vigente, utilizzando i sistemi telematici di negoziazione messi a disposizione dai soggetti sopra indicati.(...) E' fatta salva la possibilita' di procedere ad affidamenti, nelle indicate categorie merceologiche, anche al di fuori delle predette modalita', a condizione che gli stessi conseguano ad approvvigionamenti da altre centrali di committenza o a procedure di evidenza pubblica, e prevedano corrispettivi inferiori almeno del 10 per cento per le categorie merceologiche telefonia fissa e telefonia mobile e del 3 per cento per le categorie merceologiche carburanti extra-rete, carburanti rete, energia elettrica, gas e combustibili per il riscaldamento rispetto ai migliori corrispettivi indicati nelle convenzioni e accordi quadro messi a disposizione da Consip SpA e dalle centrali di committenza regionali.(...);
- L'art. 1, comma 450, della legge 296/2006 che prevede “Le amministrazioni statali centrali e periferiche, ad esclusione degli istituti e delle scuole di ogni ordine e grado, delle istituzioni educative e delle istituzioni universitarie, nonché gli enti nazionali di previdenza e assistenza sociale pubblici e le agenzie fiscali di cui al decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300, per gli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore a 1.000 euro e al di sotto della soglia di rilievo comunitario, sono tenute a fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione di cui all'articolo 328, comma 1, del regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 5 ottobre 2010, n. 207. Fermi restando gli obblighi e le facolta' previsti al comma 449 del presente articolo, le altre amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, nonché le autorità indipendenti, per gli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore a 1.000 euro e inferiore alla soglia di rilievo comunitario sono tenute a fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione ovvero ad altri mercati elettronici istituiti ai sensi del medesimo articolo 328 ovvero al sistema telematico messo a disposizione dalla centrale regionale di riferimento per lo svolgimento delle relative procedure. (...);
 - L'art. 36 rubricato “Contratti sotto soglia” del D.Lgs. 50/2016 “Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture” secondo cui: 1) L'affidamento e l'esecuzione di lavori, servizi e forniture di importo inferiore alle soglie di cui all'articolo 35 avvengono nel rispetto dei principi di cui agli articoli 30, comma 1, 34 e 42, nonché del rispetto del principio di rotazione degli inviti e degli affidamenti e in modo da assicurare l'effettiva possibilità di partecipazione delle microimprese, piccole e medie imprese. Le stazioni appaltanti applicano le disposizioni di cui all'articolo 50. Fermo restando quanto previsto dagli articoli 37 e 38 e salva la possibilità di ricorrere alle procedure ordinarie, le stazioni appaltanti procedono all'affidamento di lavori, servizi e forniture di importo inferiore alle soglie di cui all'articolo 35, secondo le seguenti modalità: a) per affidamenti di importo inferiore a 40.000 euro, mediante affidamento diretto anche senza previa consultazione di due o più operatori economici o per i lavori in amministrazione diretta. La pubblicazione dell'avviso sui risultati della procedura di affidamento non è obbligatoria; (comma così modificato dall'art. 1, comma 5-bis, legge n. 120 del 2020) b) per affidamenti di importo pari o superiore a 40.000 euro e inferiore a 150.000 euro per i lavori, o alle soglie di cui all'articolo 35 per le forniture e i servizi, mediante affidamento diretto previa valutazione di tre preventivi, ove esistenti, per i lavori, e, per i servizi e le forniture, di almeno cinque operatori economici individuati sulla base di indagini di mercato o tramite elenchi di operatori economici, nel rispetto di un criterio di rotazione degli inviti. I lavori possono essere eseguiti anche in amministrazione diretta, fatto salvo l'acquisto e il noleggio di mezzi, per i quali si applica comunque la procedura di cui al periodo precedente. L'avviso sui risultati della procedura di affidamento contiene l'indicazione anche dei soggetti invitati; c) per affidamenti di lavori di importo pari o superiore a 150.000 euro e inferiore a 350.000 euro, mediante la procedura negoziata di

cui all'articolo 63 previa consultazione, ove esistenti, di almeno dieci operatori economici, nel rispetto di un criterio di rotazione degli inviti, individuati sulla base di indagini di mercato o tramite elenchi di operatori economici. L'avviso sui risultati della procedura di affidamento contiene l'indicazione anche dei soggetti invitati; c-bis) per affidamenti di lavori di importo pari o superiore a 350.000 euro e inferiore a 1.000.000 di euro, mediante la procedura negoziata di cui all'articolo 63 previa consultazione, ove esistenti, di almeno quindici operatori economici, nel rispetto di un criterio di rotazione degli inviti, individuati sulla base di indagini di mercato o tramite elenchi di operatori economici. L'avviso sui risultati della procedura di affidamento contiene l'indicazione anche dei soggetti invitati; d) per affidamenti di lavori di importo pari o superiore a 1.000.000 di euro e fino alle soglie di cui all'articolo 35, mediante ricorso alle procedure di cui all'articolo 60, fatto salvo quanto previsto dall'articolo 97, comma 8. (lettere b), c) e d), così sostituite dall'art. 1, comma 20, lettera h), della legge n. 55 del 2019)

L'art. 95 rubricato "Criteri di aggiudicazione dell'appalto" che ai commi 3 e 5 prevede: 3) Sono aggiudicati esclusivamente sulla base del criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo: a) i contratti relativi ai servizi sociali e di ristorazione ospedaliera, assistenziale e scolastica, nonché ai servizi ad alta intensità di manodopera, come definiti all'articolo 50, comma 1, fatti salvi gli affidamenti ai sensi dell'articolo 36, comma 2, lettera a); b) i contratti relativi all'affidamento dei servizi di ingegneria e architettura e degli altri servizi di natura tecnica e intellettuale di importo pari o superiore a 40.000 euro; b-bis) i contratti di servizi e le forniture di importo pari o superiore a 40.000 euro caratterizzati da notevole contenuto tecnologico o che hanno un carattere innovativo. 5) Le stazioni appaltanti che dispongono l'aggiudicazione ai sensi del comma 4 ne danno adeguata motivazione e indicano nel bando di gara il criterio applicato per selezionare la migliore offerta."

PREMESSO che gli impianti di riscaldamento degli edifici scolastici comunali: Scuola elementare e materna Acquaro, scuola media capoluogo e scuola Piani, sono alimentati a G.P.L. (gas propano liquido) e che per detta fornitura si prevede una spesa presunta di € 20.000,00 per il periodo novembre 2020 – marzo 2021;

RITENUTO opportuno disporre l'affidamento della fornitura, attraverso affidamento diretto poiché l'importo è inferiore a 40.000 €, mediante procedura negoziata e di avvalersi del catalogo elettronico del MEPA e delle imprese ivi iscritte;

VERIFICATO che alla data odierna, all'interno del portale www.acquistinretepa.it:

- non risultano esistenti convenzioni CONSIP per l'affidamento diretto (ODA) della fornitura;
- risulta essere presente sul MEPA l'iniziativa attiva avente nome "carburanti, combustibili, lubrificanti e liquidi funzionali";

VISTO l'art. 192 del D. Lgs. n. 267/2000 T.U.EE.LL il quale prevede che la stipulazione dei contratti deve essere preceduta da apposita preventiva determinazione indicante:

- a) il fine che con il contratto si intende perseguire,
- b) il suo oggetto, la forma e le clausole ritenute essenziali;
- c) le modalità di scelta del contraente, in conformità alle norme vigenti in materia e le ragioni che ne sono alla base;

DATO ATTO CHE:

- con l'affidamento della fornitura di che trattasi l'Ente persegue il fine di alimentare gli impianti di riscaldamento degli edifici scolastici comunali;
- l'oggetto del contratto è costituito: dalla fornitura di G.P.L., installazione di n.3 serbatoi della capacità minima di l 1800, assistenza e manutenzione, per tutta la durata dell'affidamento, mediante personale qualificato, con 2 ispezioni annuali e sostituzione annuale gratuita delle valvole di sicurezza;
- il rapporto contrattuale è definito mediante corrispondenza secondo l'uso del commercio consistente in un apposito scambio di lettere, ai sensi dell'art.32 comma 14;

- l'altro contraente viene scelto a mezzo di affidamento diretto con il criterio del minor prezzo ai sensi dell'art.36 comma 2 e 95 del D.Lgs.50/2016, vista l'entità della spesa e la tipologia dell'affidamento;

PRESO ATTO che per l'affidamento di cui trattasi è stato attribuito il **CIG** ZD52EC3113;

VISTO lo schema di lettera invito predisposto da questo Ufficio;

DATO ATTO che l'oggetto della presente procedura verrà espletata tramite affidamento diretto ai sensi dell'art. 36 comma 2 lettera a) di importo inferiore a 40.000,00 euro e inferiore alla soglia di cui all'articolo 35 del D.Lgs. 50/2016, e pertanto, si ritiene ammissibile il ricorso al criterio del minor prezzo;

DATO ATTO che la Richiesta di Offerta (RdO) è una modalità di acquisto che permette di negoziare prezzi e condizioni migliorative o specifiche dei prodotti/servizi pubblicati sui cataloghi on line del MEPA, con la possibilità di richiedere offerte personalizzate sulla base di specifiche esigenze, quali caratteristiche tecniche specifiche o condizioni economiche più favorevoli;

RITENUTO:

- di dover procedere ad avviare una RDO sul MEPA, tramite il Portale acquistinretepa.it, per l'affidamento della fornitura di cui all'oggetto;
- di dover approvare lo schema di lettera invito predisposto da questo ufficio da trasmettere tramite l'RDO alle imprese individuate sul MEPA;
- di dover procedere all'assunzione della prenotazione di spesa per l'importo di € 26.500,00 compresa IVA;

VISTO l'art 107 del D.Lgs. n°267/2000;

VISTO il regolamento per l'organizzazione degli uffici e dei servizi;

ACCERTATA la propria competenza;

DETERMINA

Per le motivazioni contenute in epigrafe, da ritenere qui di seguito integralmente riportate e trascritte ad integrazione formale e sostanziale del presente atto:

- **DI AVVIARE**, ai sensi degli artt. 36 e 95 del D.Lgs. 50/2016, l'affidamento diretto, tramite una RDO, sul MEPA, finalizzata all'individuazione dell'operatore economico per l'affidamento della fornitura di G.P.L. (gas propano liquido) da riscaldamento per alimentazione degli impianti a servizio degli edifici scolastici, come specificato nella lettera invito, per l'importo complessivo di € 26.500,00 IVA compresa;
- **DI DARE ATTO** che, ai sensi dell'art. 192 del D.Lgs. 267/00, con l'affidamento della fornitura di cui trattasi:
 - l'Ente persegue il fine di alimentare gli impianti di riscaldamento degli edifici scolastici comunali;
 - l'oggetto del contratto è costituito: dalla fornitura di G.P.L., installazione di n.3 serbatoi della capacità minima di l 1800, assistenza e manutenzione per tutta la durata dell'affidamento mediante personale qualificato, con 2 ispezioni annuali e sostituzione annuale gratuita delle valvole di sicurezza;
 - il rapporto contrattuale è definito mediante corrispondenza secondo l'uso del commercio consistente in un apposito scambio di lettere, ai sensi dell'art.32 comma 14;
 - l'altro contraente viene scelto a mezzo di affidamento diretto con il criterio del minor prezzo ai sensi dell'art.36 comma 2 e 95 del D.Lgs.50/2016, vista l'entità della spesa e la tipologia dell'affidamento;
 - l'importo a base d'asta è pari € 20.000,00 compreso IVA;

- i termini, le modalità e le condizioni della fornitura sono specificate nella lettera invito allegata;
- **DI DARE ATTO** che l'elenco degli operatori sarà reso noto all'esito della procedura, attraverso pubblicazione sul proprio sito istituzionale della determina di aggiudicazione;
- **DI PRENOTARE** la spesa imputando la somma di € 26.500,00 I.V.A. compresa:
 - per l'importo di € 5.000,00 sul capitolo 14501,
 - per l'importo di € 4.000,00 sul capitolo 15601
 del bilancio per l'esercizio finanziario 2021
 - per l'importo di € 5.000,00 sul capitolo 16702,
 - per l'importo di € 7.500,00 sul capitolo 15601,
 - per l'importo di € 5.000,00 sul capitolo 14601,
- **DI DARE ATTO** che il responsabile del procedimento è l'Arch. Michele Gagliardi;
- **DI DARE ATTO** che i pagamenti dovranno essere rispettosi della Legge 136/2010 art.3, in merito alla tracciabilità dei flussi finanziari;
- **DI DISPORRE** che la presente determinazione, comportando l'assunzione di impegno di spesa, venga trasmessa al Responsabile del Servizio Finanziario per l'apposizione del visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria, ai sensi dell'articolo 151 comma 4), del D.Lgs. n° 267 del 18 Agosto 2000.

AVVERTE

Che, ai sensi del quarto comma dell'articolo 3 della Legge 7 agosto 1990, n. 241 (Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi), per come modificato dalla Legge 11.02.2005, n. 15, avverso questo provvedimento è ammesso ricorso:

- giurisdizionale al T.A.R. di Catanzaro ai sensi dell'art. 2, lett. B) e art. 21 della L. 1034/1971 e ss. mm. Entro il termine di trenta giorni dalla data di scadenza del termine di pubblicazione;
- straordinario al Presidente della Repubblica per i motivi di legittimità entro 120 giorni decorrenti dal medesimo termine di cui sopra ai sensi dell'art. 8 D.P.R. 24.01.1971, n. 1199.

IL RESPONSABILE DELL'AREA TECNICA -LLPP
f.to Arch. Michele Gagliardi

VISTO DI REGOLARITÀ CONTABILE

Il Responsabile del Servizio finanziario in ordine alla regolarità contabile del presente provvedimento, ai sensi dell'articolo 147-*bis*, comma 1, del d.Lgs. n. 267/2000,

rilascia:

PARERE FAVOREVOLE

PARERE NON FAVOREVOLE, per le seguenti motivazioni _____;

Data

Il Responsabile del servizio finanziario

f.to Dott. Bruno Iorfida

ATTESTAZIONE DELLA COPERTURA FINANZIARIA DELLA SPESA

Si attesta, ai sensi dell'art. 153, comma 5, del D.Lgs. n. 267/2000, la copertura finanziaria della spesa in relazione alle disponibilità effettive esistenti negli stanziamenti di spesa e/o in relazione allo stato di realizzazione degli accertamenti di entrata vincolata, mediante l'assunzione dei seguenti impegni contabili, regolarmente registrati ai sensi dell'art. 191, comma 1, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267:

Impegno	Data	Importo	Cap./Art.	Esercizio
102	16/10/2020	€ 5.000,00	14501	2020
103	16/10/2020	€ 4.000,00	15601	2020
102 PL	16/10/2020	€ 5.000,00	14601	2021
103 PL	16/10/2020	€ 7.500,00	15601	2021
104 PL	16/10/2020	€ 5.000,00	16702	2021

Data

Il Responsabile del servizio finanziario

f.to Dott. Bruno Iorfida

Con l'attestazione della copertura finanziaria di cui sopra il presente provvedimento è esecutivo, ai sensi dell'art. 151, comma 4, del d.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267.